

Roma, 6 settembre 2021

NOTIZIARIO N. 95

ENTRATE: LA FLP VUOLE FINALMENTE DISTRIBUIRE SOLDI AI LAVORATORI. E ANCHE FARE ALTRI ACCORDI

Lettera alla direttrice del personale per sapere a che punto è la certificazione di fondo 2019 e ristori per lo smart working. Chieste riunioni su mobilità nazionale, acconto fondo 2021, progressioni economiche e sistema di valutazione.

Il periodo precedente alle ferie estive si era chiuso, oltre che con l'avvio (finalmente) del confronto sul nuovo modello di assistenza al contribuente, con due importanti preintese, anch'esse attese da mesi: quello sul fondo 2019 e l'altro sul fondo ristori per lo smart working (Articolo 1, comma 870 della Legge di Bilancio 2021).

Una volta firmati, gli accordi che prevedono erogazione di fondi, passano prima ai revisori di conti interni e poi agli organi di controllo esterni (Funzione Pubblica e Ragioneria Generale dello Stato). Questi ultimi hanno trenta giorni di tempo per certificarli o porre rilievi di legittimità o di merito.

Ora, le preintese sono state firmate a metà luglio. Quindi è plausibile che siano passate al vaglio dei revisori dei conti entro il mese e poi mandate in certificazione. Ragion per cui al 6 settembre i tempi sono più che maturi per firmare gli accordi definitivi, pagare i ristori e avviare le contrattazioni locali per il fondo 2019, in modo da poter pagare i primi ad ottobre e il secondo prima di fine anno.

Per questo, non avendo ricevuto nessuna informazione al riguardo, abbiamo oggi scritto alla Direzione Centrale del Personale per sollecitare notizie sulla certificazione delle preintese, onde procedere a firmare gli accordi definitivi.

Ma questo, ovviamente, non ci basta perché ci sono questioni che si trascinano da mesi senza che si riescano a concludere accordi. Ci riferiamo in primis alla mobilità nazionale, ora possibile giacché il nuovo bando di concorso esterno è stato pubblicato.

Successivamente, la FLP ha indicato tra le proprie priorità il pagamento di un acconto sul fondo 2021, le progressioni economiche - di cui stiamo già parlando come FLP da mesi e per le quali sono disponibili più fondi di quanti ne avessimo stimati - e infine il sistema di valutazione, per il quale la FLP ha presentato una proposta organica e in linea con le migliori pratiche internazionali.

In disparte restano altre situazioni per le quali i tempi sono più che maturi, come ad esempio i passaggi tra le aree, che hanno bisogno solo che l'Agenzia faccia finalmente un piccolissimo atto di coraggio e pubblici i bandi anziché muoversi in modo iper burocratico. O il nuovo modello di assistenza al contribuente, sul quale speriamo che l'Agenzia inizi a ragionare seriamente anziché produrre solo numeri inutili.

In poche parole, noi guardiamo a un'organizzazione moderna, sia all'esterno che nella gestione del personale. Saprà essere, il management dell'Agenzia, all'altezza della situazione? Ce lo auguriamo e lo vedremo nelle prossime settimane. Come sempre vi terremo costantemente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA